

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
<i>1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO</i>	<i>5</i>
<i>1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....</i>	<i>8</i>
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	11
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	11
<i>2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>11</i>
<i>2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....</i>	<i>13</i>
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
<i>2.2.1 RIMANENZE.....</i>	<i>16</i>
<i>2.2.2 CREDITI</i>	<i>17</i>
<i>2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<i>21</i>
2.3 PATRIMONIO NETTO	22
<i>2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....</i>	<i>22</i>
<i>2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE</i>	<i>23</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	29
2.6 DEBITI.....	30
2.7 RATEI E RISCONTI	33
<i>2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	<i>33</i>
<i>2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	<i>34</i>
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	36
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	36
<i>3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI</i>	<i>36</i>
<i>3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	<i>37</i>
<i>3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....</i>	<i>37</i>
<i>3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....</i>	<i>40</i>
<i>3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....</i>	<i>41</i>
<i>3.1.7 IMPOSTE</i>	<i>43</i>
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
<i>4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE</i>	<i>44</i>
<i>4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE</i>	<i>44</i>
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	45
4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Salerno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Salerno deliberato dal Commissario Straordinario in data 21 luglio 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota 10287 del 12 luglio 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Salerno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Salerno per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = **€ 141.045** (A)

totale attività = **€ 4.276.435** (B)

totale passività = **€ 7.247.543** (C)

patrimonio netto = - **€ 2.971.107** (D)

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio, l'AC Salerno ha posto n. 1 (una) variazione approvata dal Commissario Straordinario dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute del 30 ottobre 2013; a chiusura dell'esercizio, inoltre, l'AC Salerno ha dovuto sostenere alcune spese di natura obbligatoria e/o derivanti da impegni già assunti per le quali è stata costretta a variare gli stanziamenti del budget 2013 assestato mantenendo, in ogni caso, il risultato positivo di budget previsto in sede di predisposizione dello stesso avvenuta ad Ottobre 2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni già approvate	Rimodulazioni non approvate	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.185.000	0	0	1.185.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	852.000	0	0	852.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.037.000	0	0	2.037.000
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000	0	0	7.000
7) Spese per prestazioni di servizi	1.221.000	-535.000	0	686.000
8) Spese per godimento di beni di terzi	47.000	-10.000	0	37.000
9) Costi del personale	269.000	-5.000	0	264.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	97.000		0	97.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	60.000	30.000	90.000
13) Altri accantonamenti	0	0	21.000	21.000
14) Oneri diversi di gestione	100.000	490.000	0	590.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.741.000	0	51.000	1.792.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	296.000	0	-51.000	245.000
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	7.000	7.000
16) Altri proventi finanziari	2.000	0	0	2.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	161.000	-5.000		156.000
17) bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-1)	-159.000	5.000	7.000	-147.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari	30.000	436.000	20.000	486.000
21) Oneri Straordinari	10.000	436.000	7.000	453.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	20.000	0	13.000	33.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	157.000	5.000	-31.000	131.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.000	5.000	0	22.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	140.000	0	-31.000	109.000

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.185.000	1.035.371	-149.629
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	852.000	714.509	-137.491
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.037.000	1.749.881	-287.119
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000	2.685	-4.315
7) Spese per prestazioni di servizi	686.000	581.928	-104.072
8) Spese per godimento di beni di terzi	37.000	21.066	-15.934
9) Costi del personale	264.000	243.380	-20.620
10) Ammortamenti e svalutazioni	97.000	92.533	-4.467
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	90.000	90.000	0
13) Altri accantonamenti	21.000	20.844	-156
14) Oneri diversi di gestione	590.000	529.379	-60.621
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.792.000	1.581.816	-210.184
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	245.000	168.065	-76.935
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	7.000	6.883	-117
16) Altri proventi finanziari	2.000	2.429	429
17) Interessi e altri oneri finanziari:	156.000	134.408	-21.592
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-147.000	-125.096	21.904
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	486.000	557.868	71.868
21) Oneri Straordinari	453.000	448.573	-4.427
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	33.000	109.295	76.295
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	131.000	152.264	21.264
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	22.000	11.219	-10.781
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	109.000	141.045	32.045

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Ricavi per quote sociali: - € 77.000. I ricavi derivanti dall'attività istituzionale seguono il trend in diminuzione degli ultimi anni e registrano entrate fortemente inferiori alle previsioni iniziali;
- ✓ Ricavi per riscossione tasse di circolazione: - € 11.000. I ricavi derivanti dall'attività di riscossione tasse auto sono inferiori alle previsioni iniziali;
- ✓ Ricavi per espletamento pratiche assistenza automobilistica: - € 13.000. Anche i ricavi derivanti dall'attività di espletamento pratiche AA sono inferiori rispetto alle previsioni iniziali in linea con quanto visto sui proventi da riscossione tasse auto;

- ✓ Proventi per posteggi: - € 40.000. Nel corso dell'esercizio 2013 c'è stata una forte, e inaspettata, contrazione dei ricavi derivanti dall'attività di gestione dei parcheggi;
- ✓ Provvidigioni attive: - € 105.000. Si riducono rispetto alle previsioni anche le provvidigioni attive da SARA Assicurazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Provvidigioni passive: - 44.000. In linea con la forte riduzione nei ricavi per quote sociali e nelle provvidigioni attive derivanti dall'attività SARA, si riducono anche le provvidigioni passive verso i delegati e gli agenti SARA;
- ✓ Voce B7 Spese per la prestazione di servizi: - € 60.000. Le riduzioni sono diffuse un po' su quasi tutti i vari sottoconti che compongono questa voce dei costi della produzione;
- ✓ Fitti passivi: - 10.000. Rispetto alle previsioni assestate, le spese per fitti passivi sono notevolmente inferiori;
- ✓ Costi del personale: - 20.000. In sede di predisposizione del preventivo 2013, erano state sovrastimate alcune spese relative al personale (specie quelle relative alla quota di accantonamento TFS/TFR dei dipendenti dell'AC);
- ✓ Oneri diversi di gestione: - 60.000. Da un lato le aliquote sociali (così come già visto in relazione alle quote sociali) registrano valori molto più bassi rispetto alle previsioni iniziali e dall'altro gli acquisti di omaggi sociali sono inferiori a quanto previsto (in linea con la generale riduzione della compagine associativa).

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio, l'AC Salerno ha posto n. 1 (una) variazioni approvate dal Commissario Straordinario in data 30 ottobre 2013.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni non approvate	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software - <i>investimenti</i> Software - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - <i>investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	40.000	0	40.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.000	0	40.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni - <i>investimenti</i> Partecipazioni - <i>dismissioni</i> Titoli - <i>investimenti</i> Titoli - <i>dismissioni</i>	15.000	5.000	20.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.000	5.000	20.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	55.000	5.000	60.000

È utile, infine, specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alienazioni previste	Acquisizioni/Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	40.000	711	-39.289
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.000	711	-39.289
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>	20.000	20.000	0
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000	20.000	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	60.000	20.711	-39.289

In sede di predisposizione del preventivo 2013 erano stati previsti investimenti che, nel corso dell'esercizio, si è deciso di procrastinare agli anni successivi.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
IMMOBILI	3%	3%
IMPIANTI	12,5%	12,5%
MOBILI E ARREDI	10%	10%
ARREDAMENTI	20%	20%
MACCHINE ELETTRICHE	15%	15%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli

ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATER								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	2.493.109	470.443	2.022.666			74.793		1.947.873
Totale voce	2.493.109	470.443	2.022.666			74.793		1.947.873
02 Impianti e macchinari:								
impianti	735.028	689.500	45.528			16.688		28.840
Totale voce	735.028	689.500	45.528			16.688		28.840
03 Attrezzature industriali e c				653		49		604
Totale voce				653		49		604
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	350.792	349.509	1.283			300		983
arredamenti	2.793	469	2.324			419		1.905
macchine elettroniche	1.130	339	790			226		565
beni under 516,46				58		58		0
automezzi	83.662	83.662	0					0
Totale voce	438.376	433.978	4.397	58	0	1.003	0	3.453
05 Immobilizzazioni in corso e								
Totale voce								
Totale	3.666.513	1.593.922	2.072.591	58	0	92.533		1.980.770

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Alienazioni			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
Totale voce					
b. imprese collegate:	88.957	49.980	38.977		38.977
Totale voce	88.957	49.980	38.977	0	38.977
Totale	88.957	49.980	38.977	0	38.977

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate					
Denominazione	Attività		Capitale sociale	% di possesso	Quota posseduta
Aciservice S.r.l.	Associazionismo		119.600,00	5,00%	5.980,00
Aciservice Tre Mari S.r.l.	Associazionismo		21.017,00	17,53%	3.684,00
Agenzia Sicurezza Trasporti - Campania	Piano sicurezza		140.000,00	4,00%	5.600,00
Magna Grecia	Riqualificazione territoriale		516.457,00	5,00%	1,00
Futura Service S.r.l.	Rifiuti		13.795,00	5,00%	1,00
Metanauto service S.r.l.	Vendita metano per autotrazione		10.000,00	23,00%	1.725,00
SARA S.p.A.	Assicurazioni		54.675.000,00	0,02%	12.150,00
Porto Maiori S.p.A.	Gestione porto		350.000,00	0,66%	2.320,00
Trasporti Marittimi Salernitani S.r.l.	Trasporti		516.460,00	8,00%	5.516,00
ACI Consult S.p.A.	Ingegneria dei trasporti		1.135.155,00	0,10%	2.000,00
					38.977,00

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - DATI ANNO 2012 - Ultimi bilanci ricevuti								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice srl	P.le Tecchio - Napoli	119.600,00	251.166,00	4.529,00	5,00%	12558	5980	-6578
Aciservice Tre Mari srl	Via Candido, 2 - 73100 Lecce	21.017,00	-251,00	979,00	17,53%	-44	3684	3728
Agenzia sicurezza trasporti - Campania in liquidazione	Via Melisurgo - Napoli	140.000,00	68.812,00	-161.784,00	4,00%	2752	5600	2848
Magna Grecia	Via Sacco, 14 - Capaccio (SA)	110.000,00	84.032,00	-25.259,00	5,00%	4202	1	-4201
Futura Service srl	Napoli	13.795,00			5,00%	0	1	1
Metanauto service srl	Via Passaro, 3 - Salerno	10.000,00	42.473,00	-32.909,00	23,00%	9769	1725	-8044
T.M.S.	Via Roma Salerno	516.460,00	297.480,00	-117.004,00	8,00%	23798	5516	-18282
SARA Spa	Roma	56.675.000,00			0,02%	0	12150	12150
Porto di Maiori Spa	Corso Reginna Maiori	350.000,00	-335.047,00	-73.762,00	0,66%	-2211	2320	4531
ACI Consult Spa	Roma	1.135.155,00			0,10%	0	2000	2000
Totali						50824	38977	-11847

I DATI 2013 sono stati richiesti

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Diminuzioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	97.784		20.000		117.784
altri crediti	6.518			6.518	0
Totale voce	104.302		20.000	6.518	117.784
Totale	104.302		20.000	6.518	117.784

Le variazioni sopra richiamate riguardano:

1. La quota annua della polizza liquidazione del personale (+ € 20.000);
2. La cancellazione un credito verso la società ACISERVICE Napoli che non è più esistente alla data del 31-12-2013 (- € 6.518).

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	0	1.876	0	1.876
Totale voce	0	1.876	0	1.876
Totale	0	1.876	0	1.876

Si tratta di acconti pagati alla società che si è occupata della produzione e stampa di materiale promo-pubblicitario in occasione di varie manifestazioni organizzate dall'AC Salerno nel corso del 2013.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
01 verso clienti:	349.724		1.029.003	1.183.379	195.348
Totale voce	349.724		1.029.003	1.183.379	195.348
02 verso imprese controllate:					
Totale voce					
03 verso imprese collegate:					
Totale voce					
04-bis crediti tributari:					
iva	5.254		52.918	55.497	2.675
Totale voce	5.254		52.918	55.497	2.675
04-ter imposte anticipate:					
Totale voce					
05 verso altri:					
crediti per multicanalità	8.682		62.271	66.106	4.847
crediti diversi	1.443.707		1.001.780	1.121.930	1.323.557
Crediti vs ex Direttore ACS a seguito sentenza giudiziale			80.000		80.000
clienti per fatture da emettere	62.911		53.179	62.911	53.179
Totale voce	1.515.300		1.197.230	1.250.947	1.461.583
Totale	1.870.278		2.279.151	2.489.823	1.659.606

La voce crediti diversi si riferisce, per la quasi totalità, a crediti derivanti dagli anni passati e per cui, in attesa di espletare tutte le iniziative volte al totale recupero degli stessi, si è provveduto a creare apposito fondo rischi nel passivo dello stato patrimoniale. A seguito di sentenza giudiziale, l'AC Salerno ha ottenuto un risarcimento pari ad € 80.000 da parte dell'ex direttore del sodalizio. Si è provveduto ad inserire il credito in questione tra i crediti verso altri dell'attivo circolante. Di contro è stato fatto un accantonamento dello stesso importo tra i fondi rischi per garantire l'AC da un'eventuale (anzi probabile) insolvenza della parte soccombente. Per far fronte ad ulteriori situazioni di sofferenza sul fronte dei crediti, infine, è stato fatto un ulteriore accantonamento di € 20.844 sul fondo svalutazione crediti (appostato – con segno meno – nella voce crediti verso clienti). Si tratta, nello specifico, di crediti nei confronti dei soggetti di seguito riportati. Nel corso dell'esercizio 2014 l'AC Salerno porrà in essere tutte le iniziative utili al recupero di queste somme. Nell'eventualità che queste azioni non dovessero andare a buon fine, l'Ente si cautela in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali ed internazionali.

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
PASTIFICIO ANTONIO AMATO & C. SRL	4.740,00
BUONOTOURIST SRL	360,00
RISTORANTE PIZZERIA BAR OASI	120,00
AUTOLINEE RUOCCO	3.384,00
CASEIFICIO RIVABIANCA	900,00
CIRCUITO DEL SELE	360,00
MARIO MANZO S.R.L.	5.100,00
CALZATURE EMILIO O PIEZZO S.A.S.	360,00
J AND B	360,00
INFORMATICASHOP.NET	360,00
PIZZERIA STELLA MARINA	360,00
BAURU'	360,00
EMOZIONI SRL	360,00
AGRI VAL SELE SRL	720,00
MEDICA SERVICE	3.000,00
TOTALE	20.844,00

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	195.348			195.348
Totale voce	195.348			195.348
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
iva	2.675			2.675
Totale voce	2.675			2.675
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti per multicanalità	4.847			4.847
crediti diversi	1.302.714			1.302.714
Crediti vs ex Direttore ACS	80.000			80.000
clienti per fatture da emettere	53.179			53.179
Totale voce	1.440.740			1.440.740
Totale	1.638.763			1.638.763

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ								Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010						
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni					
II Crediti													
01 verso clienti:	195.348						20.844	20.844	216.192	20.844	195.348		
Totale voce	195.348						20.844	20.844	216.192	20.844	195.348		
02 verso imprese controllate													
Totale voce													
03 verso imprese collegate													
Totale voce													
04-bis crediti tributari	2.675								2.675		2.675		
Totale voce	2.675								2.675		2.675		
04-ter imposte anticipate													
Totale voce													
05 verso altri													
crediti per multicanalità	4.847								4.847		4.847		
crediti diversi	106.011								1.302.714		1.302.714		
crediti vs ex Direttore ACS	80.000				1.196.703				80.000		80.000		
clienti per fatture da emettere	53.179								53.179		53.179		
Totale voce	244.037				1.196.703				1.440.740		1.440.740		
Totale	442.060				1.196.703		20.844	20.844	1.659.607	20.844	1.638.763		

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	247.616	6.278.148	6.279.620	246.145
Totale voce	247.616	6.278.148	6.279.620	246.145
02 Assegni:	49		49	0
Totale voce	49	0	49	0
03 Denaro e valori in cassa:	9.181	6.219.850	6.221.180	7.852
Totale voce	9.181	6.219.850	6.221.180	7.852
Totale	256.846	12.497.998	12.500.848	253.997

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-3.249.553	137.398		-3.112.152
III Utile dell'esercizio	137.398	141.045	137.398	141.045
Totale	-3.112.155	278.443	137.398	-2.971.107

Con riferimento alla norma di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, relativa alle riduzioni di spesa per consumi intermedi degli enti pubblici non territoriali, con regolamento approvato con delibera Commissariale n°28 del 19 dicembre 2013, ai sensi del DI 101/2013 convertito in legge n. 125/2013 non è assoggettato agli obblighi derivati dall'art. 2 comma 2 del DI 95/2012 cd "spending review" relativi all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi. In linea con quanto previsto dal Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa sui consumi intermedi già registrati negli anni precedenti unitamente a quelli che l'Ente riuscirà ad ottenere nei prossimi esercizi, devono essere imputati a specifica riserva del patrimonio netto da utilizzare per l'espletamento di attività istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2012, l'accantonamento posto in essere nel 2012, è stato cancellato nel corso del precedente esercizio e la somma di € 29.899 viene destinata a riserva dedicata alle attività istituzionali dell'Ente.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 31 maggio 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2013/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-3.112.152,00	-3.112.152,00	0,00
+ Utile dell'esercizio 2013	140.000,00	141.045,00	1.045,00
= Deficit patrimoniale al 31/12/13	-2.972.152,00	-2.971.107,00	1.045,00

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, l'Ente ha registrato un utile di esercizio che conferma il trend intrapreso dall'AC Salerno da ormai 2 anni a questa parte. L'impegno dimostrato dall'Ente in questi anni ha portato ad innegabili effetti positivi sia in termini economici che in termini finanziari. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di continuare su questa politica di contenimento dei costi e ampliamento dei ricavi cercando, se fosse possibile, anche di anticipare l'originario termine previsto per la conclusione del piano di

rientro del deficit patrimoniale (31-12-2031). A questo proposito giova considerare due grandezze importanti ai fini di questa analisi: il livello del ROL sia nell'anno 2012 che nel 2013. I valori in questione sono:

- a. 2012: € 371.876;
- b. 2013: € 371.442.

In una fase di criticità nel mercato automobilistico (e non solo) come quella che stiamo vivendo, l'Ente è riuscito a mantenere i già brillanti risultati derivanti dalla gestione caratteristica del 2012 (- 0,10%).

Conto Economico scalare 2013

CONTO ECONOMICO SCALARE	2013	2012	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.749.880	1.901.771	-151.891	-8,00%
Costi esterni operativi	-1.135.058	-1.272.812	137.754	-10,80%
Valore aggiunto	614.822	628.959	-14.137	-2,20%
Costo del personale	-243.380	-257.083	13.703	-5,30%
Margino Operativo Lordo (EBITDA)	371.442	371.876	-434	-0,10%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-203.377	-92.346	-111.031	120,20%
Margino Operativo Netto	168.065	279.530	-111.465	-39,90%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	9.312	1.184	8.128	686,50%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	177.377	280.714	-103.337	-36,80%
Risultato dell'area straordinaria	109.295	35.845	73.450	204,90%
EBIT integrale	286.672	316.559	-29.887	-9,40%
Oneri finanziari	-134.408	-167.165	32.757	0,00%
Risultato Lordo prima delle imposte	152.264	149.394	2.870	1,90%
Imposte sul reddito	-11.219	-11.996	777	-6,50%
Risultato Netto	141.045	137.398	3.647	2,70%

2. Le risultanze legate alla situazione finanziaria dell'AC Salerno come si evince dal rendiconto finanziario del 2013 di seguito riportato.

Rendiconto finanziario 2013

RENDICONTO FINANZIARIO		2013
Utile (Perdita) dell'esercizio		141.045
Totale Ammortamenti		92.533
Svalutazione partecipazioni		0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR		9.777
Variazione netta altri fondi		60.102
Plusvalenze		0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)		303.457
(Incremento) decremento delle attività correnti		189.066
Incremento (decremento) delle passività correnti		-301.431
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)		-112.365
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)		191.092
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali		0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali		-712
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie		-193.232
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)		-193.944
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)=(c)+(d)		-2.852
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio		256.846
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio		253.997
Variazione posizione finanziaria netta a breve		-2.852

Dall'analisi del rendiconto finanziario si evidenzia come il sostanziale mantenimento delle disponibilità liquide sia dovuta all'effetto combinato di un forte cash flow positivo sulla gestione reddituale che viene utilizzato per pagare i debiti dell'AC Salerno nei confronti sia della Banca (rimborso del Mutuo) sia di ACI Italia.

Prospetto Stato Patrimoniale per Fonti/Impieghi

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2013	2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.980.770	2.072.591	-91.821
Immobilizzazioni finanziarie	156.761	143.279	13.482
Capitale immobilizzato (a)	2.137.531	2.215.870	-78.339
Rimanenze di magazzino	1.876	0	1.876
Credito verso clienti	195.348	349.724	-154.376
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	1.464.258	1.520.554	-56.296
Ratei e risconti attivi	223.425	203.695	19.730
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.884.907	2.073.973	-189.066
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2013	2012	Variazione
Debiti verso fornitori	2.715.429	146.459	2.568.970
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	49.721	9.381	40.340
Altri debiti a breve (comprensivi di scoperti di C/C bancario)	300.785	3.228.374	-2.927.589
Ratei e risconti passivi	330.538	313.690	16.848
Passività d'esercizio a breve termine (c)	3.396.473	3.697.904	-301.431
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.511.566	-1.623.931	112.365
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	1.176.310	1.106.431	69.879
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	1.176.310	1.106.431	69.879
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-550.345	-514.492	-35.853
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2013	2012	Variazione
Patrimonio netto	-2.971.107	-3.112.155	141.048
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	2.674.759	2.854.509	-179.750
- disponibilità liquide	253.997	256.846	-2.849
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	253.997	256.846	-2.849
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-550.345	-514.492	-35.853

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2014	170.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.801.107,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa grazie all'apertura di nuove agenzie SARA sul territorio della provincia	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2015	180.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.621.107,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2016	160.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.461.107,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2017	170.000,00	Incremento della compagine associativa attraverso varie iniziative promozionali (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.291.107,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo svalutazione titoli

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
1.033	0	0	1.033
1.033	0	0	1.033

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo rischi perdite da contenziosi legali

FONDO RISCHI PERDITE DA CONTENZIOSI LEGALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
0	0	80.000	80.000
0	0	80.000	80.000

In riferimento a questo accantonamento, si rimanda a quanto già esposto nella parte relativa ai crediti dell'attivo circolante.

Tabella 2.4.c – Movimenti del fondo svalutazione rischi

FONDO RISCHI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
930.624	0	10.000	940.624
930.624	0	10.000	940.624

Si aumenta di € 10.000 l'accantonamento per prevenire i rischi derivanti da crediti diversi in sofferenza.

Tabella 2.4.d – Movimenti del fondo svalutazione crediti

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
148	0	0	148
148	0	0	148

Tabella 2.4.e – Movimenti del fondo decreto spending review

FONDO DECRETO SPENDING REVIEW			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
29.899	29.899	0	-0
29.899	29.899	0	-0

A seguito dell'approvazione, da parte dell'AC Salerno, del regolamento sulla riduzione della spesa come da DL 101/2013, l'accantonamento fatto nel 2012 viene eliminato con il conseguente sorgere di una sopravvenienza attiva.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
144.728	9.777	154.505			154.505
144.728	9.777	154.505			154.505

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	2.854.509		179.750	2.674.759
Totale voce	2.854.509	0	179.750	2.674.759
05 debiti verso altri finanziatori:	194.732	0	194.732	0
Totale voce	194.732	0	194.732	0
06 acconti:	7.296	321.648	315.162	13.782
Totale voce	7.296	321.648	315.162	13.782
07 debiti verso fornitori:	146.459	3.908.132	1.339.162	2.715.429
Totale voce	146.459	3.908.132	1.339.162	2.715.429
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.947	101.892	62.198	43.641
Totale voce	3.947	101.892	62.198	43.641
13 debiti verso istit. di previd. e di	5.434	42.856	42.210	6.080
Totale voce	5.434	42.856	42.210	6.080
14 altri debiti:	3.026.346	4.901.185	7.640.528	287.003
Totale voce	3.026.346	4.901.185	7.640.528	287.003
Totale	6.238.723	9.275.713	9.773.742	5.740.694

Nei debiti bancari è iscritto il mutuo dell'AC Salerno.

Nei debiti verso fornitori, la quasi totalità (circa € 2.500.000) è relativa ai debiti verso ACI Italia – sia come piano di rientro che come debiti correnti).

Nei debiti tributari ci sono sia i debiti per IVA e IRES da versare che quelli relative alle trattenute erariali sugli stipendi di Dicembre e Tredicesima mensilità dei dipendenti dell'AC Salerno.

Nella voce altri debiti, le componenti più importanti sono: i debiti verso la regione Campania per riversamento tasse auto delle ultime settimane di Dicembre (€ 185.000 circa) e i debiti verso fornitori per fatture da ricevere (€ 62.000 circa).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	180.000	720.000	1.774.759	ipotecaria	AC Salerno	2.674.759
Totale voce	180.000	720.000	1.774.759			2.674.759
05 debiti verso altri finanziatori:	0					0
Totale voce	0					0
06 acconti:	13.782					13.782
Totale voce	13.782					13.782
07 debiti verso fornitori:	2.715.429					2.715.429
Totale voce	2.715.429					2.715.429
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	43.641					43.641
Totale voce	43.641					43.641
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.080					6.080
Totale voce	6.080					6.080
14 altri debiti:	287.003					287.003
Totale voce	287.003					287.003
Totale	3.245.935	720.000	1.774.759			5.740.694

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								2.674.759
Totale voce								2.674.759
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 accounti:	13.782							13.782
Totale voce	13.782							13.782
07 debiti verso fornitori:	380.203	54.116		103.700		95.960	2.081.450	2.715.429
Totale voce	380.203	54.116		103.700		95.960	2.081.450	2.715.429
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	43.641							43.641
Totale voce	43.641							43.641
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6.080							6.080
Totale voce	6.080							6.080
14 altri debiti:	287.003							287.003
Totale voce	287.003							287.003
	Totale	730.709	54.116	103.700	95.960	2.081.450	5.740.694	

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	203.695	223.425	203.695	223.425
Totale voce	203.695	223.425	203.695	223.425
Totale	203.695	223.425	203.695	223.425

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2013 ma di competenza dell'anno successivo.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	313.690	330.538	313.690	330.538
Totale voce	313.690	330.538	313.690	330.538
Totale	313.690	330.538	313.690	330.538

Si tratta solo delle quote sociali incassate nel corso del 2013 ma di competenza dell'anno successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	168.065	279.530	-111.465
Gestione Finanziaria	-125.096	-165.981	40.885
Gestione Straordinaria	109.295	35.845	73.450

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	152.264	149.394	2.870

Esercizio 2013	Esercizio 2011	Scostamenti
141.045	137.398	3.647

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.035.371	1.073.138	-37.767

I ricavi caratteristici dell’AC Salerno si riducono del 3,52%. Nello specifico, le voci maggiormente interessate da queste variazioni sono:

1. Quote sociali: - € 37.000. In linea con il trend degli ultimi anni i ricavi derivanti dall’attività associativa si riducono;
2. Ricavi vendita carburante: + € 10.000. Buoni risultati rispetto al 2012 si sono ottenuti nei ricavi derivanti dal distributore di carburante dell’AC Salerno;
3. Proventi per riscossione tasse auto: - € 12.000. Anche i ricavi peer riscossione tasse auto si riducono rispetto all’esercizio precedente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
714.509,00	828.633,00	-114.124,00

Questa voce del conto economico si riduce fortemente (- 13,77%). Nello specifico :

1. Affitti di immobili: - € 20.000. È diminuito il canone d’affitto applicato;
2. Provvidigioni attive da SARA: - € 85.000. Continua il trend fortemente al ribasso delle provvidigioni attive da SARA Assicurazioni.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.685,00	4.142,00	-1.457,00

Si registra una diminuzione nelle spese per l'acquisto di materiale di consumo e di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
581.928,00	1.124.293,00	-542.365,00

La forte riduzione rispetto al precedente esercizio, pari al 48,24%, è dovuta all'effetto combinato di:

- a. Riduzione dei costi per aliquote sociali verso Aci che, a seguito della circolare DAF n. 1717 del 13-02-2013 sono stati spostati nella voce B14 dei costi della produzione (- € 510.453 – valore delle aliquote verso ACI nel 2012) che portano l'effetto netto della riduzione a - € 31.912 (- 2,84%);
- b. Le altre variazioni di un certo peso riguardano:
 - Provvigioni passive: - € 70.000. In linea con la generale contrazione nei ricavi sia sulle tessere associative che sulle provvigioni attive da SARA;
 - Consulenze legali: + € 19.000. Aumentano in relazione a vari procedimenti in essere portati avanti dall'AC Salerno;
 - Organizzazione eventi: - € 10.000. Già a partire dal 2013 l'Ente ha provveduto a ridurre le spese per organizzazione di eventi e manifestazioni varie;
 - Aumento di circa € 30.000 nelle spese per la produzione della rivista sociale Mondo Auto Salerno. Nel corso dell'esercizio 2013 ci sono state più uscite rispetto al 2012.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
21.066,00	29.615,00	-8.549,00

Questa voce del conto economico si riduce (- 28,87%) perché, nel corso del 2013, uno dei contratti di fitto passivo dell'AC Salerno è venuto meno.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
243.380,00	257.083,00	-13.703,00

La riduzione nei costi del personale (- 5,33%) è da imputare ai minori costi per la retribuzione del Direttore. Nel 2012, infatti, oltre ai normali compensi annui erano stati imputati anche i premi di risultato del 2010 e di tutto il 2011. Nel corso dell'esercizio 2013, invece, è stato imputata solo la prima parte della quota relativa ai premi di risultato del 2012 (in linea con quanto comunicato da ACI Italia).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
92.533,00	92.346,00	187,00

Questa voce del conto economico rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

B12 – Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
90.000,00	0,00	90.000,00

Il totale riguarda:

1. € 10.000. Accantonati nel fondo per rischi di perdita su crediti diversi presente nel passivo patrimoniale;
2. € 80.000. Si tratta dell'accantonamento per far fronte all'eventuale insolvenza dell'ex direttore che, a seguito di sentenza, dovrebbe pagare questa somma all'AC Salerno.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
20.844,00	29.899,00	-9.055,00

Si rimanda a quanto detto in riferimento ai crediti presenti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale in relazione ad alcune situazioni di sofferenza di vari clienti dell'AC Salerno.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2011	Scostamenti
529.379,00	84.863,00	444.516,00

A seguito delle spostamento della voce relativa alle aliquote sociali verso ACI (come detto in riferimento alla voce B7) la variazioni in questione è l'effetto combinato di:

1. Aumento dei costi relativi alle aliquote sociali da girare ad ACI (+ € 473.000 - valore delle aliquote verso ACI nel 2013);
2. Si riducono un po' tutte i vari costi che compongono questa voce del conto economico e, in particolare, la voce relativa agli omaggi sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.883,00	0,00	6.883,00

Si tratta dei dividendi da SARA Assicurazioni.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.429,00	1.184,00	1.245,00

Si tratta degli interessi attivi sui C/C dell'AC che si incrementano rispetto al precedente esercizio in ragione dell'aumento nella giacenza media.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
134.408,00	167.165,00	-32.757,00

Si tratta degli interessi sul piano di rientro verso la sede centrale e degli interessi sul mutuo. Si riducono rispetto al 2012 perché, con il passare del tempo, la riduzione del capitale totale da restituire, comporta una riduzione della quota interessi da pagare.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
557.868,00	46.870,00	510.998,00

Si tratta di ricavi relativi ad anni precedenti o aventi natura straordinaria. Nello specifico si tratta di:

1. Sopravvenienza attiva derivante dalla sentenza con cui l'ex direttore dell'Ente deve una somma pari ad € 80.000 all'AC Salerno;
2. € 29.898,70 derivante dalla cancellazione dell'accantonamento ex dl 95/2012 effettuata nel corso dell'esercizio 2012;
3. € 445.000 circa: relativi ad un'attività di analisi di crediti e debiti inesistenti/inesigibili che si è deciso di eliminare.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
448.573,00	11.025,00	437.548,00

Si tratta di costi relativi ad anni precedenti o aventi natura straordinaria. Nello specifico si tratta di costi derivanti da un'attività di analisi di crediti e debiti inesistenti/inesigibili che si è deciso di eliminare. Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio dei conti interessati da questa variazione:

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	NOTE
DELLA PORTA DOMENICO	217,80	sopravvenienza attiva
AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	888,78	sopravvenienza attiva
Quote Sociali produttori [VICIDOMINI]	488,00	sopravvenienza attiva
Quote Sociali produttori [CARPINELLI]	2.500,00	sopravvenienza attiva
Crediti vs ACI per soccorso stradale	221,00	sopravvenienza attiva
ACI GLOBAL S.P.A.	1.800,00	sopravvenienza attiva
SARA ASSICURAZIONI - SAPRI	569,47	sopravvenienza attiva
SARA ASSICURAZIONI - EBOLI	779,16	sopravvenienza attiva
PRIMICERIO CARLA	3.141,00	sopravvenienza attiva
METELLIANA SERVICE DI A.LANDI	0,10	sopravvenienza attiva
REGIONE CAMPANIA	1.758,84	sopravvenienza attiva
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	224,52	sopravvenienza attiva
TOP CHROMA STUDIO SRL	100,00	sopravvenienza attiva
COMUNE DI SALERNO	52,10	sopravvenienza attiva
CAMARDA NEON DI PIETRO CAMARDA	4.000,50	sopravvenienza attiva
REGIONE PIEMONTE	1.239,49	sopravvenienza attiva
POSTE ITALIANE S.P.A.	3,30	sopravvenienza attiva
MANZIONE WLADIMIRO	1.765,75	sopravvenienza attiva
NOSCHESE VITTORIO	2.200,00	sopravvenienza attiva
Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia srl - Hotel degli Ulivi	250,00	sopravvenienza attiva
COCOZZA ROBERTO	507,64	sopravvenienza attiva
Purcaro Decaro Vincenzo	378,00	sopravvenienza attiva
Debiti finanziari	194.732,25	sopravvenienza attiva
DEITI VARI	217.715,47	sopravvenienza attiva
Fornitori per fatture da ricevere	9.700,72	sopravvenienza attiva
Crediti verso ACISERVICE	6.518,00	sopravvenienza passiva
ASSOCIAZIONE AUTOTRASPORTATORI DELL'AGRO	6.529,00	sopravvenienza passiva
DEL. ACS ANGRI - CARPINELLI	2.500,00	sopravvenienza passiva
DEL. ACS MARINA DI CAMEROTA - LAMANNA	2.762,26	sopravvenienza passiva
DEL. ACS SARNO - TRAMONTANO SRL	293,62	sopravvenienza passiva
Plaitano Giuseppina	145,20	sopravvenienza passiva
DEL. ACS COLLIANO - FORLENZA	2,44	sopravvenienza passiva
DEL. ACS PAGANI - FICUCIELLO	894,60	sopravvenienza passiva
Delegazione di Sarno 2 - Giudice Enrico	5.971,82	sopravvenienza passiva
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	897,82	sopravvenienza passiva
ACI INFORMATICA SPA	35.746,93	sopravvenienza passiva
ACI GLOBAL S.P.A.	179,80	sopravvenienza passiva
De Masi M.D. e di Benedetto C. snc - Sara Ass.ni Salerno	4,20	sopravvenienza passiva
SARA ASSICURAZIONI SPA	94.349,96	sopravvenienza passiva
AUTOSCUOLA DE CHIARA	1.000,00	sopravvenienza passiva
EUROPARK SOC. COOP. A.R.L.	4.500,00	sopravvenienza passiva
NADDEO FLAVIO	1,80	sopravvenienza passiva
TELECOM ITALIA SPA	182,45	sopravvenienza passiva
COOP. SOC. OCCHIO MAGICO ARL	14.571,39	sopravvenienza passiva
N. & F. CONSULTING SNC	20.782,82	sopravvenienza passiva
ISTITUTO COMPRENSIVO OGLIARA	350,00	sopravvenienza passiva
DEL. ACS TEGGIANO - LIBRETTI	11.396,75	sopravvenienza passiva
DE FRANCISCIS LUCA	295,60	sopravvenienza passiva
Debiti vs. Regione per Tasse Automobilistiche (anno 2010)	126.096,79	sopravvenienza passiva
Altri crediti verso i dipendenti	694,72	sopravvenienza passiva
Crediti verso altri	16.374,83	sopravvenienza passiva
Crediti vs soci per acquisto biglietti Gran Premio d'Italia	243,00	sopravvenienza passiva
Crediti vs. ACI Italia su riscossione tasse auto	23.580,34	sopravvenienza passiva
Crediti verso delegazioni per insoluti ACI RETE ante 2011	36.663,10	sopravvenienza passiva
Depositi cauzionali utenze	50,00	sopravvenienza passiva
Cassa Assegni	49,00	sopravvenienza passiva
ACI VALLELUNGA SPA	2.520,00	sopravvenienza passiva
BUONOMO ANTONIO	4.508,87	sopravvenienza passiva
ESSEGI COMMUNICATION SNC	600,00	sopravvenienza passiva
DOTT. ANGELO LANNI	1.352,00	sopravvenienza passiva
MEOLI CLAUDIO	4.710,06	sopravvenienza passiva
FRANCO GERARDO	1.014,00	sopravvenienza passiva
N. & F. CONSULTING SNC	19.593,02	sopravvenienza passiva

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
11.219,00	11.996,00	-777,00

Le imposte sul reddito d'esercizio sono in linea con l'anno 2012.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 141.045 che intende destinare a copertura perdite portate a nuovo per un importo pari ad € 111.146 ed il rimanente a riserve istituzionali.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	4			4
Totale	4			4

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	0
AREA C	6	4
Totale	8	4

Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.338,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.935,51
Totale	6.273,51

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	117.784		117.784
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.461.583	472.079	989.504
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	1.579.367	472.079	1.107.288
Debiti commerciali	3.065.935	2.633.220	432.715
Debiti finanziari	2.674.759		2.674.759
Totale debiti	5.740.694	2.633.220	3.107.474
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.035.371		1.035.371
Altri ricavi e proventi	714.509	664.178	50.331
Totale ricavi	1.749.880	664.178	1.085.702
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.685		2.685
Costi per prestazione di servizi	581.928	193.805	388.123
Costi per godimento beni di terzi	21.066		21.066
Oneri diversi di gestione	529.379	473.445	55.934
Parziale dei costi	1.135.058	667.250	467.808
Dividendi	6.883	6.883	0
Interessi attivi	2.429		2.429
Totale proventi finanziari	9.312	6.883	2.429

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tavelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	158.899	0	39.805	21.655	0	21.063	4.878	491.582	737.882	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	12.232	0	47.819	6.545	0	6.365	1.474	3.490	77.926	
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	47.819	5.212	0	5.069	1.174	2.779	62.053	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.685	410.797	21.066	107.937	59.122	0	57.503	13.318	31.528	703.955	
				Totali	2.685	581.928	21.066	243.380	92.533	0	90.000	20.844	529.379	1.581.816

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
ACI X CAVA	Sicurezza Stradale	mobilità responsabile	eventi plurimi		6.491,65				

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
ACI X CAVA	Sicurezza Stradale	eventi plurimi	incontri con studenti	4	4
			evento in discoteca	1	1
			presentazione programma collaborazione consultorio	1	1

Gara di appalto con CIG per l'utilizzo di una società esterna che ha fornito tutti i servizi

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2013 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore
f.to Anna Maria Caso